



INAGIBILITA' DEI BIVACCHI

CAUSA LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19 LA

COMMISSIONE CENTRALE RIFUGI ED OPERE ALPINE (CCROA)

HA EMANATO UNA NORMATIVA LA QUALE RENDE DI FATTO INAGIBILI TUTTI I BIVACCHI CAI DISLOCATI SUL TERRITORIO NAZIONALE.

ESSENDO IL BIVACCO PER NATURA ISTITUITO QUALE RICOVERO DI ASSOLUTA EMERGENZA E NEL CASO LA STESSA SUSSISTA L'ALPINISTA POTRA ACCEDERVI PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALL'EMERGENZA TENENDO CONTO CHE LO FARA A SUO RISCHIO E PERICOLO DI CONTAGIO NON ESSENDO POSSIBILE EFFETTUARE E/O MANTENERE LA SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA.



Club Alpino Italiano
Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine
Via Petrella 19 20124 MILANO

C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO
N.0001859 - 04.05.2020
CAT. CLASSE 0 PARTENZA

Ai Presidenti dei Gruppi Regionali
Ai Presidenti OTTO ROA
Al Presidente CAA
Ai Presidenti delle Sezioni

Milano lì, 04 maggio 2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID19 - INAGIBILITA' BIVACCHI - Cartello informativo.

In allegato alla mail trovate il cartello che le Sezioni proprietarie di Bivacchi dovranno stampare e posizionare sulla porta del manufatto e/o all'inizio del sentiero d'accesso.

Dopo una attenta ed approfondita riflessione abbiamo concluso che i Bivacchi non si possono chiudere poiché, in caso di emergenza, rappresentano l'unico punto di ricovero possibile per gli alpinisti.

Riteniamo però giusto e corretto ricordare che gli spazi, essendo **ESIGUI** e **NON SANIFICATI**, non garantiscono all'avventore i requisiti, anche minimi, di sicurezza esponendoli al rischio di contagio, Questo anche per manlevare le Sezioni proprietarie da eventuali azioni di responsabilità.

Cordialmente.

Giacomo BENEDETTI **CCROA - Presidente**

